

RELAZIONE DI FINE ANNO 2011

SERVIZIO SERVIZI ALLA PERSONA: SERVIZI SOCIALI E UFFICIO CASA

La realtà locale è caratterizzata da un forte aumento del disagio sociale, la crisi economica e occupazionale tocca anche il nostro territorio comportando un impoverimento della classe media per “evaporazione” del reddito, ma anche per “evaporazione” delle relazioni sociali e un aumento delle persone che si trovano nella povertà assoluta con mancanza anche delle risorse destinate al soddisfacimento dei bisogni primari (cibo, alloggio, ecc.). Tale fenomeno colpisce non solo gli immigrati, ma anche i cittadini maceratesi i quali sempre più numerosi si rivolgono ai Servizi Sociali per essere aiutati nella soluzione dei problemi di vita quotidiana. Significativo è il dato relativo all’aumento del numero di accessi all’Ufficio di Promozione Sociale, luogo di prima accoglienza dell’utenza: dai 652 accessi del 2006 siamo passati ai 2155 accessi del 2011 con un incremento pari al 230,52% (più che triplicati, quasi quadruplicati).

Oltre all’aumento quantitativo delle richieste di aiuto, c’è anche una maggiore complessità dei bisogni dovuta ad una crescente difficoltà relazionale intra ed extra familiare, diminuzione della rete parentale, disallineamento fra l’universo delle possibilità teoriche offerte dalla cultura contemporanea e le opportunità concrete di realizzazione date dalla prassi quotidiana.

Le richieste di aiuto sono in aumento e più complesse mentre i trasferimenti dei fondi statali relativi ai servizi sociali sono, come ben noto, in continua riduzione.

Il Comune di Macerata nell’anno 2011 ha cercato di dare risposta ai nuovi e vecchi bisogni espressi dalla popolazione mantenendo inalterata rispetto allo scorso anno la cifra di stanziamento in Bilancio relativa ai servizi sociali e mettendo in atto le seguenti strategie volte ad aumentare l’efficacia e l’efficienza dei servizi:

- attenta analisi delle singole situazioni problematiche e individuazione di interventi appropriati a ciascuna situazione al fine di proporre soluzioni individualizzate e non generiche;
- aumento della gestione associata fra i Comuni appartenenti all’Ambito Territoriale n° 15 di cui Macerata è capofila;
- ricerca di sinergie con i Servizi Sanitari e con gli organismi del privato sociale che operano nel territorio.

Sono stati effettuati servizi e interventi nelle seguenti aree:

- o dell’informazione e del segretariato sociale;
- o del Servizio Sociale Professionale;
- o del sostegno abitativo;
- o del pronto intervento per le situazioni emergenziali ;
- o dei servizi domiciliari;
- o dei servizi semi-residenziali e residenziali.

Particolare attenzione è stata rivolta oltre che alla funzione assistenziale anche a quella della prevenzione del disagio e della inclusione sociale.

Quanto sopra a favore dei diversi settori, quali: famiglia, infanzia e adolescenza, giovani, disagio adulto, immigrazione, disabilità, anziani.

La spesa totale sostenuta per tutti i servizi e interventi socio-assistenziali realizzati nell’anno 2011 è stata di € 4.317.995,10 (a ciò va aggiunta la spesa per l’assistenza agli alunni disabili nelle scuole in carico al servizio scolastico).

In seguito a convenzione con l’Università di Macerata, corso in Scienze del Servizio Sociale, il Servizio Sociale professionale ha svolto anche attività didattica e tutoraggio a favore di n° 14 studentesse del corso che hanno potuto svolgere attività di tirocinio presso il nostro servizio. Attualmente sono ospitate in stage formativo anche due studentesse del Servizio Sociale Spagnolo.

Servizi a favore della famiglia, infanzia, adolescenza.

La famiglia maceratese, come nel resto di Italia, ha subito negli ultimi anni una profonda trasformazione, assottigliandosi sempre più nel numero dei componenti, (il n° medio a Macerata è di 2,30 unità) e diventando sempre più complessa nelle forme: da nucleare a monoparentale, a “ricostruita”, a “multi-etnica”. Pur volendo

ancora farsi carico dei propri componenti più deboli (bambini, disabili, anziani, ecc.), necessita sempre più di interventi e servizi di supporto.

Il Comune di Macerata, pur mantenendo i servizi dedicati all'infanzia già da tempo in atto, ha potuto, attraverso una diversa organizzazione operativa e una maggiore attenzione al settore, rispondere a situazioni familiari sempre più complesse per contrasti di coppia che intensificano e producono disagio per i figli.

Le situazioni seguite dal Servizio Sociale hanno richiesto un investimento di tempo, di risorse umane, professionali e personali crescenti; i **colloqui** sono stati sempre più orientati all'ascolto, fungendo da valvola di sfogo in relazione alle paure, preoccupazioni ed incertezze sul futuro prossimo. L'operatore sociale si è trovato spesso costretto a svolgere un ruolo di **mediazione** rispetto alle dinamiche relazionali di coppie genitoriali conflittuali (separate o in via di separazione).

Visto l'aumento della complessità delle situazioni di disagio familiare è stato sempre più opportuno il costante **rapporto con i servizi specialistici dell'ASUR**, in special modo il Consultorio familiare, ma anche il Dipartimento Dipendenze Patologiche, il Dipartimento di Salute Mentale, il Servizio di Neuropsichiatria infantile; a ciò si è affiancato anche un maggior contatto con le Associazioni del privato sociale che operano nel settore.

Particolare sinergia è stata sviluppata con l'**équipe affido** integrata Ambito-Distretto che ha permesso di sviluppare il servizio dell'affido familiare aumentando, rispetto al passato, il numero dei bambini collocati in famiglia.

Un impegno consistente è stato richiesto dai minori stranieri non accompagnati, nei confronti dei quali si è dovuto provvedere, ai sensi della normativa vigente, al collocamento in **servizio di pronta accoglienza o di comunità educativa**. In qualche caso è stato possibile anche realizzare l'**affido** a famiglia. I minori stranieri non accompagnati in carico al Servizio Sociale sono stati n° 56 di cui n° 17 collocati a seguito dell'emergenza Nord Africa. La spesa sostenuta per l'accoglienza in Comunità dei primi 100 giorni e per gli affidi omoculturali presso famiglie, è stata sostenuta grazie al progetto "**Piccoli soli**" per un importo di € 318.880,00. Il costo dei minori inseriti nell'"**Emergenza Nord Africa**", fino al 31.12.2011 è di € 179.280,00 e sarà interamente coperto dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Oltre ai servizi rivolti alle famiglie e ai minori in situazioni di disagio, sono stati attivati anche **servizi a sostegno della famiglia** in genere, quali le **vacanze itineranti al mare**, i **Centri Estivi per bambini e ragazzi**, la **ludoteca itinerante nelle scuole**.

L'Amministrazione quest'anno ha voluto aumentare il numero dei Centri estivi, attivandoli oltre che nel centro storico anche nelle frazioni, con l'obiettivo di servire tutto il territorio maceratese e dare un servizio più completo alle famiglie.

La famiglia però non è solo destinataria di interventi, può essere essa stessa soggetto attivo dell'intervento.

Alcune iniziative innovative nell'ambito delle attività intorno ai bambini hanno avuto l'obiettivo fondamentale di stimolare la creazione di circuiti di "comunità educante", quindi non solo servizi dedicati al singolo nucleo familiare, ma anche promozione delle energie autopoietiche dei gruppi sociali. In tale direzione sono state svolte le seguenti nuove iniziative:

- "**Venti che si incrociano**": incontri di gruppo per famiglie immigrate dove intercettare le difficoltà educative delle persone che crescono i propri figli "qui" ma provengono da un "là" che, con le proprie particolarità culturali, indicano modalità educative differenti, le quali diventano ricchezza solo in seguito alla costruzione di "ponti" tra culture.
- "**Famiglie d'appoggio**": nasce dall'idea che la famiglia è capace di innescare dinamiche indispensabili per contrastare il disagio attraverso il consolidamento di reti solidali tra famiglie perché nascano tante piccole comunità solidali, simbolo di recupero di cittadinanza attiva.
- **Formazione e supervisione delle assistenti domiciliari**, le quali, operando all'interno delle famiglie, possono diventare volano di circoli virtuosi educanti.

Dati quantitativi

Servizi/interventi	Unità
Centri Diurni Estivi	N° 7 – bambini n° 350
Vacanze itineranti al mare – UISP	N° 296 partecipanti
Ludoteca itinerante	N° 5 sedi – bambini n° 150
Centro aggregazione "Il Sestante"	N° 22 ragazzi
Sussidi mensili	N° 42 famiglie (73 minori)
Contributi economici per specifiche necessità	N° 9
L.R. 30/98: contributi a famiglie indigenti:	N° 53

contributi per nascita figli	N° 23
L. 448/98: domande trasferite all'INPS per assegni maternità	N° 50
Domande trasferite all'INPS per assegni a nuclei con 3 figli	N° 49
Famiglie solidali	N° 2 (2 minori)
Asili nido domiciliari	N° 1 (4 minori)
Servizio Assistenza Domiciliare	N° 16 famigli (40 minori)
Educativa domiciliare	N° 10 ragazzi
Affido familiare	N° 17 minori
Minori residenti, in Comunità	N° 10 + 3 madri
Minori stranieri non accompagnati in Comunità II accoglienza	N° 22
Minori stranieri non accompagnati in Pronta accoglienza (progetto "Piccoli Soli")	N° 56
Minori seguiti su ordine del T.M. o T.O.	N° 135
Inchieste sociali	N° 73

I servizi e gli interventi di cui sopra hanno comportato una spesa di € 1.361.220,45.

Servizi a favore dei giovani

L'Amministrazione comunale ha voluto porre particolare attenzione ai giovani attraverso politiche relative all'agio realizzate da apposito Assessorato.

Nell'ambito del disagio giovanile l'impegno è stato rivolto soprattutto alla **lotta al fenomeno delle dipendenze patologiche** partecipando al tavolo interistituzionale costituito in Prefettura sulla problematica in questione e che ha visto coinvolti in sinergia soggetti pubblici e privati.

Attività di prevenzione del disagio minorile sono state svolte presso le scuole medie ed elementari attraverso il progetto "**Prevenzione a scuola**" e il progetto "**Tuttintorno**" realizzati in forma associata da tutti i Comuni dell'ATS n° 15 in collaborazione con le scuole, il DDP, le Cooperative e le Associazioni del privato sociale con preparazione specifica nel settore.

Sempre a livello di Ambito è stato realizzato il servizio "**Eurodesk**" con sede centrale a Macerata e sportelli informativi anche in altri Comuni limitrofi. Il servizio, gestito attraverso l'Associazione Strade d'Europa, consiste nell'offrire ai giovani informazioni circa le opportunità offerte loro dalla Comunità Europea.

Il Comune ha inoltre realizzato progetti di inclusione sociale per soggetti tossicodipendenti attraverso inserimenti in **borsa lavoro** di n° 5 ragazzi presso la Cooperativa Meridiana.

Le spese sono state quasi tutte inserite nel Bilancio dell'ATS n° 15.

Servizi a favore di adulti in difficoltà e Ufficio Casa

La crisi economica in atto ha comportato un aumento delle situazioni di estrema povertà. Il servizio sociale è intervenuto nell'aiuto alla soluzione di problemi di vita quotidiana delle famiglie e dei singoli in difficoltà attraverso colloqui di sostegno, ricerca di soluzioni abitative e lavorative, l'erogazione di interventi di assistenza diretta e la promozione di reti sociali di supporto. Per quest'ultimo aspetto sono state attivate collaborazioni con le Associazioni di volontariato del territorio, alcune delle quali hanno aderito al progetto interambito "**Solidarietà è progresso**" che prevede la distribuzione di pacchi alimentari, vestiario, sostegni economici in favore di famiglie e persone sole in situazioni di elevata indigenza.

I cittadini adulti in situazione di disagio sociale ed economico sono stati sostenuti attraverso il **servizio di pronto intervento** presso il Centro di Ascolto e prima accoglienza Caritas col quale questo Comune è convenzionato sia per l'accoglienza temporanea che per il **servizio mensa**. Quest'ultimo intervento viene inoltre erogato, a seguito di convenzione anche dalle IRCR di Macerata. Complessivamente il Comune ha sostenuto il costo per n° 5.008 pasti consumati dalle persone indigenti sia italiane che straniere presso le due mense predette.

Sono stati inoltre erogati n° 205 **contributi economici** per far fronte a specifiche necessità quali pagamento bollette luce, gas, acqua, caparra affitto, ecc. al fine di garantire i servizi essenziali per una normale sopravvivenza.

Si è cercato inoltre di superare gli interventi puramente assistenziali attraverso l'attivazione di "**voucher di lavoro occasionale di tipo accessorio e di solidarietà**", che comportano una partecipazione attiva del soggetto al superamento dei propri problemi economici. Tale intervento, attivato in seguito a bando pubblico, è stato rivolto a persone disoccupate, in cassa integrazione, mobilità con o senza indennità e ai lavoratori

autonomi che avevano cessato la propria attività. Sono pervenute n° 288 domande e coloro che sono stati chiamati al lavoro tramite voucher, secondo le graduatorie dei singoli settori formate in base al valore crescente di ISEE, con precedenza per coloro che presentavano un valore ISEE pari a 0, sono stati in totale n° 43. L'intervento ha interessato vari settori del Comune, nello specifico n° 34 persone hanno lavorato nel settore Ambiente per attività di manutenzione delle aree pubbliche e degli spazi verdi, n° 5 nel settore Cultura per aumentare gli orari di apertura dei Musei civici nel periodo estivo e nelle festività, n° 4 nel settore Servizi Sociali per attività di sostegno linguistico e mediazione culturale a favore di immigrati.

Ufficio Casa

Sostegno abitativo: il problema abitativo è fortemente sentito nella nostra città, i provvedimenti di sfratto emessi per morosità sono più che raddoppiati in questi ultimi anni, i cittadini che si sono rivolti all'Ufficio casa per problemi inerenti l'abitazione sono stati numerosi.

Un notevole aiuto per le famiglie è rappresentato dal fondo a sostegno dell'accesso all'abitazione in locazione, ai sensi della **L. 431/98**.

I contributi erogati per l'anno 2010, sono stati 568 per un importo pari a € 600.322,87 dei quali € 10.000 a carico del Bilancio Comunale e il restante tramite trasferimenti statali/regionali. Per l'anno 2011 sono pervenute n° 611 domande.

L'Ufficio Casa ha inoltre provveduto alla fase istruttoria delle richieste di alloggi di **Edilizia Residenziale Pubblica**. A breve verrà pubblicata la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di circa n° 25 abitazioni di risulta di proprietà dell'ERAP di Macerata. Notevole è stato anche il lavoro di collegamento tra l'Ufficio e i vari studi legali, la Prefettura di Macerata, gli Uffici Giudiziari e la Questura di Macerata al fine di concertare nonché di evitare escomi forzosi da parte di famiglie sottoposte a provvedimenti esecutivi di sfratto.

Sintesi dati quantitativi

Servizi /interventi	Unità
Pasti mensa	N° 5.008
Contributi economici per specifiche necessità	N° 205
Voucher lavoro occasionale	N° 43 persone
Contributi di sostegno all'affitto – L. 431/98	N° 568

Il costo complessivo per gli interventi di cui sopra è stato di € 806.598,87.

Servizi a favore degli immigrati.

Il Comune ha garantito agli immigrati indigenti e ai loro familiari l'accesso ai servizi comunali con gli stessi criteri e le stesse modalità previsti per i cittadini residenti.

Inoltre, come negli anni passati, sono stati attivati i servizi e gli interventi previsti dalla L.R. 13/09, che hanno richiesto un maggior cofinanziamento comunale a causa della riduzione di quello regionale. Essi sono stati realizzati attraverso la collaborazione col Centro di Ascolto e di Prima accoglienza per quanto riguarda i **servizi informativi e di prima accoglienza**, con l'ACSIM e con l'ANOLF per quanto riguarda gli sportelli informativi.

È stata potenziata la **consulenza legale gratuita** attraverso una convenzione con l'Ambasciata dei diritti.

È proseguito il progetto **“La grammatica del mondo”** realizzato dall'ARCI presso la scuola E. Fermi.

È proseguito il progetto **“Macerata accoglie”** in convenzione col GUS di Macerata e il Ministero dell'interno, a favore dei rifugiati politici e/o richiedenti asilo. Il numero degli ospiti da 30 si è elevato a 40 nel mese di agosto per l'**emergenza Nord Africa**. Il progetto in questione è stato finanziato dal Ministero dell'Interno per € 324.120,00 e cofinanziato dal Comune di Macerata per € 10.000,00.

Il costo complessivo per gli interventi di cui sopra è stata di € 358.309,86.

Servizi a favore dei diversamente abili

Il ruolo del servizio sociale professionale nell'ambito della disabilità è finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a rimuovere e ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale delle persone diversamente abili.

I servizi e gli interventi attivati dal Comune, attraverso attività di pianificazione e progettazione congiunta con la rete del territorio, agiscono sul fronte della funzione ripartivo-curativo, preventivo-promozionale.

L'ascolto delle persone diversamente abili così come dei loro familiari e la presa in carico sono mirate ad un progetto individualizzato per l'integrazione sociale e la riduzione dello svantaggio sociale come limite alla autorealizzazione.

I servizi e gli interventi previsti dalla L.R. 18/96 e successive modifiche, attivate dal Comune di Macerata sono volti soprattutto a favorire la permanenza nel proprio domicilio della persona diversamente abile, promuovere la sua autonomia e l'integrazione sociale.

Servizi realizzati volti alla domiciliarità:

- **Assistenza domiciliare:** il servizio garantisce assistenza diretta alla persona, aiuto domestico, prestazioni igienico-sanitarie complementari alle attività di assistenza e tutela, attività di supporto socio-educativo. Il servizio è finalizzato a promuovere e sviluppare l'autonomia personale/familiare, la rete di relazioni ed il mantenimento della persona nel proprio ambiente e viene erogato con modalità e caratteristiche diverse (ore erogate, attività prestate) a seguito di valutazione professionale delle esigenze dell'utente.
- **Assistenza educativa domiciliare:** il servizio è rivolto prioritariamente a ragazzi con disabilità psico-fisica e consiste nell'invio a domicilio di operatori per alcune ore al giorno, con il compito di supportare la famiglia nella gestione del giovane, favorendone la crescita, la socializzazione e lo sviluppo delle autonomie personali. Il servizio è attivato dal Comune e concordato con le U.M.E.E., che si occupano della riabilitazione del disabile, e con le scuole, al fine di garantire un percorso educativo continuativo e adeguato.
- **Assistenza Domiciliare Indiretta:** il Comune di Macerata, in base alla Legge Regionale 18/96 e successive modificazioni, ha concesso dei contributi alle famiglie di soggetti disabili gravi per favorirne l'assistenza domiciliare, svolta da un familiare stesso o da un operatore esterno scelto e pagato dalla famiglia, allo scopo di evitare l'istituzionalizzazione del soggetto disabile e di mantenerlo nel suo ambiente di vita. Il beneficio economico è stato erogato alle persone disabili in situazione di particolare gravità, previa valutazione di apposita Commissione Sanitaria Provinciale.
- **Progetto Vita Indipendente:** è proseguito per il quarto anno il progetto regionale denominato Vita Indipendente. Lo scopo del progetto è assicurare alla persona affetta da disabilità fisica un contributo economico, erogato dalla Regione Marche e in parte dal Comune di Macerata, per consentirle il pagamento delle prestazioni di assistenza domiciliare personalizzata, rispondente ai bisogni legati alla socializzazione, alla fruizione dei servizi pubblici e ad ogni altra azione legata alla autonomia della persona. Il contributo regionale ha consentito l'accesso ad un solo utente.

Servizi volti all'integrazione sociale: l'obiettivo dei servizi volti all'integrazione sociale è favorire l'inclusione sociale delle persone diversamente abili, consentendo loro una migliore qualità di vita, potenziando le capacità di relazione interpersonale e valorizzando competenze e abilità sociali. Si tratta di servizi che consentono ai disabili la partecipazione sociale, cioè la fruizione di spazi e servizi del vivere quotidiano e che contribuiscono alla realizzazione personale.

In tal senso molto significativi sono stati:

- **Servizio interpretariato non udenti:** gestito attraverso l'ENS, è proseguito anche per l'anno 2011 nei confronti di 66 utenti residenti in 10 Comuni della provincia. Il servizio consente ai disabili sensoriali, attraverso l'ausilio di interprete mimico-gestuale, di superare le barriere di comunicazione nei confronti di altre persone o istituzioni pubbliche e private, in modo tale da garantire, ogni qual volta che i soggetti ne facciano richiesta, la possibilità di espletare le normali incombenze e di partecipare ad attività ricreative, culturali e del tempo libero. Il servizio è gratuito per gli utenti.
- **Servizio di accompagnamento non vedenti:** il servizio è rivolto a soggetti non vedenti o con handicap visivi e consiste in prestazioni di accompagnamento effettuate dagli operatori incaricati dall'Unione Italiana Ciechi, con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione. Il servizio è assolutamente gratuito per gli utenti nelle condizioni di disabilità visiva.
- **Borse lavoro terapeutiche:** nell'anno 2011 è proseguito l'intervento di Borse Lavoro terapeutiche presso vari Enti pubblici e soggetti privati del territorio. L'intervento consiste nell'inserimento sociale di soggetti disabili in ambienti di lavoro, finalizzato alla loro integrazione sociale ed all'acquisizione di maggiore autonomia.
- **Trasporto MGG:** il servizio di trasporto gratuito è rivolto ai soggetti disabili che svolgono borse lavoro in enti pubblici e/o privati, ai disabili che frequentano i centri diurni. Trasporti straordinari vengono organizzati in caso di esigenze personali, o per accompagnamento ad iniziative pubbliche e manifestazioni. Il servizio è svolto dalla Croce Verde di Macerata attraverso un Ducato Fiat adattato, offerto in comodato gratuito dalla ditta MGG Italia.
- **Assistenza personalizzata nei Centri Estivi per minori disabili:** ai minori con difficoltà psicomotorie, frequentanti i Centri Diurni Estivi, è stata garantita l'assistenza personalizzata, (gratuita per le loro famiglie) da parte di operatori – animatori. Inoltre alcune associazioni che hanno gestito i

centri hanno accolto giovani diversamente abili per consentire loro lo svolgimento di una borsa lavoro socio-assistenziale.

- **Cooperativa Meridiana:** sono continuate le attività della Cooperativa circa l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati. A loro favore la cooperativa ha al suo interno 1 tutor assunto per l'affiancamento dei soggetti svantaggiati. Ad oggi sono assunti n. 73 persone, di cui n. 21 svantaggiate:

- n. 23 a tempo determinato;
- n. 47 a tempo indeterminato;
- n. 3 a progetto.

La cooperativa accoglie inoltre n° 17 persone svantaggiate inserite in borsa lavoro.

Interventi per il sostegno economico: hanno lo scopo di sostenere i nuclei familiari dei disabili in presenza di spese particolarmente gravose.

Sono stati erogati **contributi economici straordinari** a nuclei familiari o singoli soggetti in situazioni di grave indigenza, per il soddisfacimento di alcuni bisogni primari.

Ai sensi della L.R. 13/89 sono stati erogati **contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche** a n° 7 persone per una spesa complessiva a carico della Regione Marche di € 30.343,75.

Ai sensi della L.R. 18/96 e successive modificazioni sono stati anche effettuati parziali rimborsi alle famiglie con disabili per le **spese di trasporto**, per l'**acquisto di ausili e sussidi** e per alcune altre attività finalizzate alla socializzazione ed integrazione sociale e lavorativa.

Servizi semiresidenziali: si tratta di **Centri diurni socio-riabilitativi**, cioè di strutture socio-riabilitative a carattere diurno destinate alle persone in età giovane o adulta con gravi disabilità che, al termine dell'istruzione scolastica, non possono essere inserite in situazioni di lavoro. Offrono un sostegno ed un aiuto al soggetto disabile e alla sua famiglia, supportandone il lavoro di assistenza, educazione e riabilitazione. Al loro interno vengono svolti interventi volti all'acquisizione della autonomia individuale nelle attività quotidiane, al mantenimento e potenziamento delle abilità residue e all'integrazione sociale dell'ospite. I centri diurni socio-riabilitativi sono aperti per 11 mesi all'anno, generalmente con orario 9-16 dal lunedì al venerdì. Il Comune di Macerata si avvale del Centro Socio Educativo Riabilitativo di Santa Maria in Selva del Comune di Treia e del centro Il Ciclamino di Corridonia.

L'inserimento delle persone ai Centri è il risultato di una progettazione congiunta con i servizi sociali comunali, i servizi sanitari territoriali e con le famiglie.

Servizi residenziali: qualora la persona diversamente abile in condizione di gravità non possa continuare a vivere nel proprio domicilio, ma necessiti di essere inserito in una **struttura socio-sanitaria**, il Comune partecipa alla spesa retta in compartecipazione con l'ASUR e l'interessato.

Dati quantitativi

Servizi/interventi	Unità
SAD	30 persone
Educativa domiciliare	45
Assistenza domiciliare indiretta	40
Progetto Vita indipendente	1
Comunità alloggio	12
Centri Diurni	11
Servizio interpretariato non udenti	66
Servizio di accompagnamento non vedenti	43
Borse lavoro terapeutiche	53
Assistenza personalizzata in CDE	19
Contributi economici straordinari per specifiche necessità	44
Contributi per abbattimento barriere architettoniche	7
Contributi per parziale rimborso trasporto	12
Trasporto MMG	44

La cifra sostenuta per gli interventi di cui sopra è stata di € 669.298,92.

Servizi a favore degli anziani

Il 24,51% della popolazione maceratese è costituita da persone con più di 65 anni. Di questi ultimi il 52,68% con più di 75 anni, età considerata dagli esperti come soglia di ingresso alla fragilità. In aumento sono le demenze e il morbo di Alzheimer, malattia che "ruba i cuori (destruttura le relazioni) e distrugge la mente".

In considerazione di ciò il Comune ha potenziato nell'anno 2011 l'assistenza domiciliare per gli anziani affetti da demenze senili e ha proseguito l'attività del Centro sollievo "La Farfalla" caratterizzato da azioni specifiche per i malati di Alzheimer.

Sono proseguiti inoltre tutti i servizi e interventi che da anni caratterizzano le politiche per gli anziani di questo Comune. Essi possono essere classificati in servizi socio-ricreativi a favore della cosiddetta terza età e in servizi socio-sanitari in favore degli anziani semi o non autosufficienti.

Fra i primi abbiamo:

➤ **vacanze e cure termali:** nella scorsa estate sono stati organizzati soggiorni marini e montani di 15 giorni a favore della terza età:

- Un soggiorno di 15 giorni al mare presso "l'Hotel La Pineta" sito a Pineto degli Abruzzi, per n. 83 anziani,
- Un soggiorno di 14 giorni in montagna sulle Dolomiti, ad Alleghe presso l'Hotel "Savoia" per n. 45 anziani.

I partecipanti sono stati complessivamente 128.

Il dato qualitativo è che quest'anno si è scelto di fornire un servizio di accompagnamento professionale attraverso due guide della Meridiana s.r.l. (una per le vacanze marine ed una per le vacanze montane) che hanno affiancato i due volontari anziani che da anni svolgono il servizio di accompagnamento vacanze e terme.

Sono stati altresì organizzati trasporti giornalieri con pullman per raggiungere le località termali di Tolentino (terme di S. Lucia) e Sarnano (terme di S. Giacomo) nei mesi di luglio e settembre.

Hanno partecipato complessivamente n° 259 anziani.

➤ **Visite guidate ai beni culturali:** nel 2011 sono stati organizzati n° 7 tour a favore della terza età in diverse località di interesse artistico e culturale. Gli anziani sono stati accompagnati da esperte guide turistiche. L'iniziativa, di notevole successo, ha avuto una media di 100 partecipanti ad ogni uscita. La spesa per il pagamento dei pullman gran turismo e delle guide è stata inferiore ai € 9.900,00 preventivati. La partecipazione è stata gratuita ad eccezione dei tickets per i musei e dei momenti conviviali.

➤ **Orti per anziani:** nel corso dell'anno sono proseguite le attività inerenti gli orti per anziani in convenzione con l'AUSER di Macerata, alla quale è stata demandata l'organizzazione tecnica degli orti stessi. L'iniziativa, di forte aggregazione sociale per gli anziani e le loro famiglie, conta ormai n° 231 orti suddivisi fra l'area dell'ex manicomio a Santa Croce e l'area di proprietà Comunale di Fontezucca.

Fra i secondi abbiamo:

➤ **Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)** col quale l'Amministrazione Comunale intende favorire la permanenza del soggetto nel proprio ambiente di vita sociale e familiare, conservando il suo ruolo e la sua autonomia.

Il servizio consiste nell'inviare presso la casa dell'anziano una assistente domiciliare a ore per le pulizie, la cura e l'igiene personale.

Nell'anno 2011 sono stati attivati n°16 casi nuovi.

Considerato l'aumento dell'invecchiamento, sono stati rivalutati i Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) per n° 28 utenti con conseguente modifica delle ore di intervento.

Complessivamente sono stati seguiti n° 151 casi, di cui n° 93 anziani, n° 30 disabili, n° 17 minori, e n° 11 utenti affetti da Alzheimer per una media mensile di circa 4.600 ore di intervento socio-assistenziale domiciliare.

Il servizio, oltre ad offrire assistenza a persone semi autosufficienti o non autosufficienti in condizione di indigenza, rappresenta una opportunità lavorativa per circa n° 58 assistenti domiciliari, le quali vengono adeguatamente formate attraverso una serie di incontri organizzati nel corso dell'anno, con la partecipazione di personale specializzato interno ed esterno al Comune stesso. Per l'anno 2011 sono stati organizzati 3 incontri di formazione aggiornamento e supervisione per le assistenti domiciliari sulle funzioni e professionalità dell'assistente domiciliare e sulle difficoltà operative incontrate dalle stesse.

Per alcuni anziani non autosufficienti il servizio SAD è stato integrato con le prestazioni sanitarie distrettuali (ADI).

➤ **Telesoccorso:** per garantire il pronto intervento, è proseguito il servizio di Telesoccorso. Esso consiste nella possibilità, per i soggetti soli, di segnalare un'emergenza semplicemente premendo un pulsante collegato con la centrale operativa della "Croce Verde", la quale garantisce risposta all'emergenza 24 ore su 24.

Obiettivo principale è dare tranquillità alle persone sole, soprattutto durante le ore notturne.

Nell'anno 2011 sono state inoltrate n° 4 nuove richieste e sono stati seguiti complessivamente 61 utenti.

- **Affido di supporto e in convivenza:** altro intervento che ha l'obiettivo di offrire ad anziani soli una persona di sostegno per le piccole necessità della vita quotidiana. Le persone affidatarie, che aiutano l'anziano, possono avere già sviluppato con l'interessato una relazione positiva, ma non essere tenuti per legge all'assistenza.

L'Affido in convivenza ha l'obiettivo primario di mantenere l'anziano nel suo ambiente di vita anche in condizioni di non autosufficienza. Dal 2010 sono diminuite le richieste per l'affido in convivenza in quanto la Regione Marche ha istituito l'assegno di cura per non autosufficienti. Il servizio prevede una convivenza diurna e notturna di una collaboratrice familiare con l'anziano.

Attualmente vi sono 17 affidi di supporto e 12 affidi in convivenza.

- **Contributi mensili:** il sostegno economico avviene attraverso l'erogazione del contributo mensile ad anziani soli, privi di rete familiare, che vivono con un reddito insufficiente per il soddisfacimento dei propri bisogni primari.

Nell'anno 2011 sono stati erogati 4 nuovi contributi mensili e sono state fatte modifiche di aumenti e/o diminuzioni per 12 utenti

I contributi mensili sono stati erogati a n° 82 anziani. Si precisa che l'ottica del servizio sociale non è quella di creare dipendenza ma di promuovere azioni atte a favorire l'autonomia personale attraverso colloqui individuali e dando informazioni sui servizi e le risorse esistenti in città.

- **Contributi straordinari** terza età: con il permanere della crisi economica nell'anno in corso c'è stato un aumento di richieste da parte di anziani che si sono trovati in gravi difficoltà economiche per il pagamento delle varie utenze.

Sono stati erogati n° 16 contributi straordinari per fronteggiare specifiche necessità.

- **Strutture residenziali:** per l'anziano non autosufficiente e privo di assistenza da parte della famiglia, il sistema socio-sanitario garantisce l'ospitalità in Residenze Protette. Il Comune ha integrato le rette di circa 48 anziani non autosufficienti gravi ed indigenti ospiti delle IRCR di Macerata o di altre strutture ubicate nei Comuni limitrofi. Sono state effettuate 5 verifiche con conseguente diminuzione delle rette a carico del comune. E sono stati inseriti n° 8 nuovi utenti. L'inserimento e il Piano di assistenza individualizzato avviene attraverso la valutazione multi professionale di una équipe integrata composta da figure sanitarie del Distretto e dall'Assistente Sociale del Comune (UVDI), ha la funzione di valutare il grado di non autosufficienza dell'anziano, i suoi bisogni e quelli dei suoi familiari e di definire il percorso assistenziale del singolo utente stabilendo gli obiettivi e la tipologia di intervento più adeguati e ciò al fine di garantire una maggiore integrazione fra interventi sociali e interventi sanitari a favore dell'anziano non autosufficiente.

Dati quantitativi

Servizi/interventi	Unità
Vacanze al mare e in montagna	128
Cure termali	259
Visite guidate	700
Orti per anziani	213
SAD	151
Telesoccorso	61
Affidi di supporto	17
Affidi in convivenza	12
Contributi mensili	82
Contributi economici straordinari per specifiche necessità	16
Integrazione rette strutture residenziali	48

La spesa complessiva sostenuta per i servizi e interventi di cui sopra è stata di € 1.042.567.

Il Comune di Macerata trasferisce, inoltre, € 80.000,00 al Bilancio di Ambito per le attività gestite in forma associata.

La spesa complessiva sostenuta per i servizi sociali alla persona nell'anno 2011 è stata dunque di € 4.317.995,10.

ATTIVITÀ DI AMBITO

L'Ambito Territoriale Sociale, consistente nell'aggregazione di 9 Comuni (Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia e Urbisaglia), gli stessi che fanno parte del Distretto sanitario, ha sede nel Comune di Macerata.

Svolge funzioni di programmazione e pianificazione dei servizi sociali al fine di offrire gli stessi interventi in tutti i Comuni dell'Ambito e attività gestionale di alcuni servizi realizzati in forma associata.

Attività di programmazione

In applicazione del Piano triennale è stato elaborato il Piano di azione annuale prevedente i servizi e gli interventi sociali relativi all'anno 2011 e realizzati in tutti i Comuni dell'Ambito in forma singola o in forma associata.

Sono stati elaborati i seguenti Piano di settore:

- **Piano infanzia e adolescenza**, ai sensi della L.R. 9/03,
- **Piano disabilità**, ai sensi della L.R. 18/96,
- **Piano integrativo alla disabilità**,

Sono stati inoltre elaborati n° 9 progetti di **Servizio Civile** di cui n° 1 ha ottenuto il finanziamento per un tot. di n° 13 volontari e un progetto relativo alle "**Famiglie solidali**" da estendere a tutto il territorio dell'Ambito al fine di ottenere un finanziamento dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. È in fase di elaborazione il progetto di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro in conformità al bando "Life" dell'Amministrazione Provinciale.

In collaborazione col Distretto sanitario si sta predisponendo le Linee guida per l'ammissione nelle Residenze Protette per anziani al fine di individuare percorsi socio-sanitari integrati e uniformi in tutto il territorio dell'Ambito.

Attività gestionale

La gestione tecnico operativa e amministrativa contabile ha riguardato progetti e servizi relativi all'area della informazione, della prevenzione e dell'assistenza.

Area informativa e di promozione sociale:

- **Uffici di Promozione Sociale:** da settembre di questo anno gli UPS sono stati potenziati e attualmente sono funzionanti come di seguito indicato:

	ore UPS svolte	Personale utilizzato
Appignano	7	A.S. propria
Corridonia	24	A.S. Ambito
Macerata	60	A.S. Ambito (n° 2)
Mogliano	8	A.S. propria
Montecassiano	12	A.S. Ambito
Petriolo	6	A.S. Ambito
Pollenza	12	A.S. Ambito
Treia	15	A.S. Ambito
Urbisaglia	6	A.S. propria

Le attività svolte sono state prioritariamente quelle di informazione, prima accoglienza e segretariato sociale e, in alcuni Comuni, anche di presa in carico delle situazioni di disagio.

Il servizio rappresenta anche un luogo di filtro verso i Servizi specialistici e di monitoraggio delle situazioni di bisogno in continua crescita, come dimostrato dall'aumento costante nel corso degli anni dei cittadini che si sono rivolti a tale sportello.

- convenzione con sportello **Informanziani** IRCR-ANTEAS per attività informativa sui servizi per anziani esistenti nel territorio dell'Ambito;
- "**Servizio Eurodesk**": attività informativa sulle opportunità europee per i giovani, realizzata attraverso il punto locale decentrato (gestito dall'Associazione Strade d'Europa) e le Antenne Territoriali Eurodesk esistenti nei Comuni di Corridonia, Macerata, Mogliano, Treia, Urbisaglia e Tolentino.

Area prevenzione del disagio giovanile.

- Progetto di **Prevenzione a scuola:** sono proseguite nelle scuole medie dell'ATS 15 le attività di prevenzione consistenti in:

- ▶ Sportello di ascolto per ragazzi, genitori ed insegnanti (utenti n° 608)
- ▶ Incontri con il gruppo classe (partecipanti n° 2.737)
- ▶ Incontri con le famiglie (partecipanti n° 70)

Associazioni scelte dalla scuole: Glatad e Praxis

- Progetto “**Tuttintorno**”: gestito in collaborazione col DDP. Sono state effettuate le seguenti attività:
 - ▶ Prevenzione nelle classi V delle scuole elementari che danno la propria adesione, attraverso incontri operatori-insegnanti per supporto nella gestione di casi complessi.
 - ▶ Contributo di sostegno al CAG Icaro per ragazzi in difficoltà
Utenti n° 15.

Assistenza

Le attività socio-educative e socio-assistenziali hanno riguardato i seguenti settori:

Famiglia, infanzia e adolescenza

- **Servizio di Educativa territoriale**: consistente in attività di supporto educativo individualizzato a favore di minori in difficoltà, realizzato in tutti i Comuni dell’ATS n° 15, attraverso l’attività dell’Associazione Glatad, vincitrice di gara d’appalto.

Ragazzi seguiti n°: 82 di cui: Appignano: n° 17

Corridonia: n° 9

Macerata: n° 33

Montecassiano: n° 3

Mogliano: n° 4

Petriolo: n° 2

Pollenza: n° 3

Treia: n° 8

Urbisaglia: n° 3

- **Potenziamento sociale del Consultorio Familiare**: è proseguito il potenziamento delle attività sociali del Consultorio Familiare, attraverso:

- la dotazione di una Assistente Sociale di Ambito e di una Psicologa part-time in aggiunta alle già presenti figure professionali operanti presso il Consultorio familiare del Distretto di Macerata;
- lo “sportello affidò” c/o il consultorio familiare al fine di promuovere e sviluppare la cultura dell’affidò: valutazione e reperimento famiglie affidatarie: n° 18 famiglie; minori seguiti: n° 26;
- il corso di formazione e di supervisione per gli operatori dell’èquipe tutela dei minori,
- la formazione e la supervisione delle assistenti domiciliari,
- l’utilizzo di un apposito spazio neutro c/o l’Associazione Piombini Sensini per gli incontri protetti di minori e famiglia e per la mediazione familiare,
- la consulenza legale gratuita a famiglie indigenti sui temi della separazione, del divorzio e della tutela dei figli, attraverso la collaborazione col Consultorio Familiare “Il Portale”.

- **Interventi ex ONMI**: riformulato il bando annuale ex ONMI per contributi rivolti a famiglie in difficoltà già in carico ai servizi e per bambini riconosciuti da un solo genitore.

- Finanziamento alle Associazioni di volontariato ai sensi della **L.R. 48/95**: sostegno a n° 2 Associazioni di volontariato per l’organizzazione di attività di supporto extrascolastico rivolto ai bambini immigrati e non.

Disagio adulto:

- Progetto “**Solidarietà è progresso**”: attività di sostegno economico e di messa in rete delle Associazioni di volontariato che operano nell’ambito della povertà estrema.

Progetti finanziati n° 3

Disabilità:

- Di estrema importanza in tale settore è il progetto “**Accurata-mente**” consistente in servizi di sollievo a favore di famiglie con malati psichiatrici.

Interventi:

- ▶ Centro diurno Help
- ▶ Servizio trasporto al Centro
- ▶ Vacanza sociale
- ▶ Borse lavoro
- ▶ Assistenza domiciliare
- ▶ Consulenza psico-sociale effettuata dall’èquipe itinerante
- ▶ Formazione e aggiornamento del personale.

Utenti raggiunti: n° 109

- **Assistenza alla comunicazione a studenti sordi:** Servizio di interpretariato non udenti a favore di studenti sordi, in collaborazione con la Provincia di Macerata e l'ENS.
Comuni coinvolti: Corridonia, Macerata, Pollenza e Treia.
Utenti: n° 9

Anziani:

- **Piano non autosufficienze II annualità:** con appositi fondi regionali è proseguito anche nell'anno 2011 l'Assegno di cura a favore di anziani indigenti non autosufficienti che vivono nel proprio domicilio, seguiti da un proprio familiare o da una assistente domiciliare privata. L'intervento ha l'obiettivo di promuovere la permanenza dell'anziano nell'ambito della propria famiglia. I beneficiari dell'intervento sono stati n° 131. È stato inoltre possibile potenziare il servizio assistenza domiciliare già funzionante nei Comuni, con fondi aggiuntivi che hanno consentito l'estensione del servizio ad anziani non autosufficienti con patologie di demenza.
- Progetto "**Anziani: emergenza estate**": nel periodo estivo sono stati attivati servizi aggiuntivi a favore degli anziani attraverso l'Informanziani e il volontariato di prossimità.

È proseguita l'attività del Comitato Tecnico Consultivo costituito ai sensi della L.R. 20/02, con funzione di formulare i pareri tecnici necessari circa l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali esistenti sul territorio relative ai minori, ai disabili e agli anziani. La Commissione si occupa anche di emettere pareri in merito al possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 9/03 per i servizi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il Bilancio di Ambito costituito da fondi regionali, provinciali e da cofinanziamento dei Comuni, è stato nell'anno 2011 di € 2.003.293,05.

Dott.ssa Brunetta Formica